

Codice A1817B

D.D. 26 marzo 2026, n. 568

**NOAT1107 - Demanio idrico fluviale. Convenzione Rep. n. 175 del 02/05/2023. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 47/26 per lo spostamento di un attraversamento del rio Romenorio con tubazione gas metano nel Comune di Barengo (NO). Richiedente: Società ITALGAS RETI S.p.A. (ex 2i Rete Gas S.p.A.)**



**ATTO DD 568/A1817B/2026**

**DEL 26/03/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** NOAT1107 - Demanio idrico fluviale. Convenzione Rep. n. 175 del 02/05/2023. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 47/26 per lo spostamento di un attraversamento del rio Romenorio con tubazione gas metano nel Comune di Barengo (NO).  
Richiedente: Società ITALGAS RETI S.p.A. (ex 2i Rete Gas S.p.A.)

Vista la domanda presentata in data 11/02/2025 (ns. prot. n. 5938/A1817B) dalla Società 2i Rete Gas S.p.A. con sede in Milano, Via Alberico Albricci n. 10, codice fiscale e partita IVA 06724610966, per il rilascio della concessione per il mantenimento di un attraversamento del rio Romenorio con tubazione gas metano nel Comune di Barengo (NO), comportante l'occupazione di area demaniale;

Vista la D.D. n. 4034/A1801B/2022 del 20/12/2022 con la quale è stata approvata la convenzione tra la Regione Piemonte e la Società 2i Rete Gas S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n. 175 del 02/05/2023), che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico;

Preso atto che la Società 2i Rete Gas S.p.A., nel rispetto della Convenzione summenzionata, ha allegato all'istanza gli elaborati progettuali in base ai quali è prevista la regolarizzazione delle opere di che trattasi;

Considerato che:

- il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 7350 del 20/02/2025;
- l'istanza di regolarizzazione è relativa a un attraversamento aereo esistente del rio Romenorio con tubazione del gas metano;
- in seguito all'analisi della documentazione tecnica, l'attraversamento esistente non è risultato

idraulicamente compatibile e perciò, con nota prot. n. 11181 del 17/03/2025, sono state richieste integrazioni progettuali per lo spostamento in subalveo della tubazione, sospendendo i termini del procedimento;

- con nota ns. prot. n. 32649 del 22/07/2025 la società Italgas Reti S.p.A. ha comunicato che in data 01/07/2025 ha incorporato la società 2i Rete Gas S.p.A. e pertanto la rete oggetto della presente determinazione è diventata di proprietà della mesedima;

- la società Italgas Reti S.p.A. ha trasmesso le suddette richieste integrazioni con nota prot. n. 6092 del 09/02/2026;

- in esito all'istruttoria tecnica esperita, la realizzazione delle opere come indicate nella documentazione integrativa può ritenersi compatibile con il buon regime idraulico del corso d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni e condizioni vincolanti elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla suddetta convenzione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la concessione è vincolata.

Dato atto che:

- essendo l'infrastruttura esistente, il richiedente, così come stabilito dall'art. 1 bis della l.r. n. 12/2004, è tenuto al pagamento degli indennizzi pregressi;

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a versare gli indennizzi extracontrattuali per cinque anni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza e fino alla data della presente determina, maggiorati del 30% dall'entrata in vigore dell'art. 1bis della L.R. n. 12/2004 (31/03/2020) ed il rateo del canone demaniale dell'anno in corso, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r n. 10/2022;

- il canone annuo è determinato in € 218,00 (euro diecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12.12.2024;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento e dell'art. 8 della menzionata convenzione sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Verificato che la Società ITALGAS RETI S.p.A. deve corrispondere l'importo totale di € 1.891,00 (euro milleottocentonovantuno/00), di cui:

- € 1.710,00 dovuti a titolo di indennizzi per cinque anni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza e fino alla data della presente determina, maggiorati del 30% dal 01/04/2020, ai sensi dell'art. 1bis della L.R. n. 12/2004;

- € 181,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento), che verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di € 1.891,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società ITALGAS RETI S.p.A. (Codice soggetto 355356) a titolo di indennizzi e rateo canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la D.D. n. 2610/A1801C/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società ITALGAS RETI S.p.A. (Codice soggetto 355356) verrà inviato un avviso di

pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge, tenuto conto della sospensione per richiesta di integrazioni;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la L.R. n. 3/2026;
- Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026;
- Vista la D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30/01/2026;

*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Società ITALGAS RETI S.p.A. con sede in Torino, Largo Regio Parco n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489490011, allo spostamento dell'attraversamento summenzionato, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza del 11/02/2025 (ns. prot. n. 5938/A1817B) e nelle integrazioni tecniche del 09/02/2026 (ns. prot. n.6092), che si restituiscono al richiedente vistati digitalmente da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
  - le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva

autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
  - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
  - l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;
  - il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:
    - a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);
    - b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.
  - al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
  - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
  - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
  - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
2. di concedere alla Società ITALGAS RETI S.p.A. con sede in Torino, Largo Regio Parco n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489490011, l'occupazione di area demaniale per un attraversamento del rio Romenorio con tubazione gas metano nel Comune di Barengo (NO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
  3. di richiedere gli indennizzi pregressi ed il rateo del canone, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

4. di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
  - che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, il mancato versamento degli indennizzi pregressi e del rateo del canone entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
  - la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare tipo allegato alla convenzione tra Regione Piemonte e le società 2i Rete Gas S.p.A. (convenzione rep. n. 175 del 02/05/2023), alla quale la società Italgas Reti S.p.A. è subentrata;
  - che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.
5. di dare ulteriormente atto che per il deposito cauzionale la società Italgas Reti S.p.A. procederà alla stipulazione di polizza fidejussoria, in base a quanto stabilito dall'articolo 12 della predetta convenzione.
6. di incassare la somma di € 1.891,00 dovuta dalla Società Italgas Reti S.p.A. (codice soggetto 355356), a titolo di indennizzi e rateo canone demaniale dell'anno in corso, sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, cod. ben. n. 128705;
7. di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 10/02/2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori

Arch. F. Davoli

Ing. M. Pelfini

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'